

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l' Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 30 Ottobre

Rinnoviamo calda preghiera ai nostri geniali abbonati che si trovano ancora in arretrato cogli abbonamenti a voler sollecitamente mettersi in regola colla nostra amministrazione, non potendo essa rimaner più oltre esposta.

TANGHERLINI

O anime pietose che avete versato delle lagrime sincere sul caso del povero Fornareto, risuscitato dalla gentile pietà di Francesco dall'Ongaro — o anime pietose a cui l'eco del processo Prandoni, rimesso alla luce in questi giorni per mezzo di una voluminosa pubblicazione, ha commosso le viscere — o anime pietose, io vi domando la carità delle vostre lagrime anche per un disgraziato, per un innocente, che per otto anni, soffrì le pene inenarrabili dell'anima e del corpo in una galera, al contatto dei delinquenti comuni, Oreste Tangherlini!

L'arte divina di Shakespear, la penna magica che ha descritto i dolori del giovine Aroldo e del prigioniero di Chilloa, forse non basterebbe a darci un'idea della cupa disperazione di questo giovine, curvo per otto anni sotto il peso di una tremenda accusa, di questa povera vittima di un errore o forse anche di una vendetta — gemente per otto anni in fondo ad una galera — di questo giovine, alla cui innocenza, non credeva che una povera donna, una povera vecchia — sua madre — che è morta chiamandolo per nome disperatamente, che è morta maledicendo ai giudici che hanno condannato suo figlio.

Egli in questi giorni è stato messo in libertà per grazia reale dopo il secondo « processo dei milioni » in Ancona; ma così non gli si è fatta punto quella giustizia cui egli ha diritto; ed il suo caso miserando deve prestarsi a ben serie considerazioni, se è pur vero che vi è giustizia in Italia.

Tangherlini reclama che la sua innocenza sia proclamata ed ha ragione da vendere.

Se è stato messo in libertà, la sua innocenza è stata riconosciuta; ora perchè lo si vorrebbe *sic et simpliciter* porre fuori di carcere senza riabilitarlo pienamente innanzi alla società da cui con una tremenda sentenza è stato bandito?

Non basta, egli dice, che mi si sieno aperte le porte dell'ergastolo; la prima sentenza, poichè si è riconosciuta ingiusta, dev'essere da un'altra sentenza solennemente cancellata.

Non è un'ingiusta pretesa quella di Oreste Tangherlini. Egli reclama nè più nè meno che un atto di giustizia.

Altri può dire che la libertà ritagliata afferma implicitamente la sua innocenza.

L'affare però è di tanta gravità che la situazione di Tangherlini deve essere anche legalmente chiarita, specialmente dopo aver scontato parecchi anni d'una severissima pena ingiustamente applicatagli, non essendo in lui reità di sorta.

La domanda di Oreste Tangherlini racchiude un alto concetto di moralità e di giustizia; e la questione non deve essere risolta con un semplice ordine di carcerazione che potrebbe essere stato emesso dal Ministero di Grazia e Giustizia per le favorevoli relazioni ricevute sul condannato; l'innocenza del Tangherlini deve essere proclamata da una sentenza di completa riabilitazione.

E noi siamo certi che l'egregio avvocato Bianchini non dovrà durare grande fatica per far trionfare l'argomento eminentemente morale, su cui ei poggia la domanda del suo cliente.

Finchè il magistrato non avrà pronunciato questo solenne verdetto, il Tangherlini non può dirsi innocente dal delitto di cui venne accusato, e per cui fu poi condannato.

Vi ha chi dice che, perchè il tribunale pronunci una sentenza, è necessario che essa sia la emanazione di un processo.

E sia.

Ma il processo non è già stato fatto ad Ancona?

E se non fosse stato fatto, e se da esso non fosse stata chiarita l'innocenza di Tangherlini, sarebbe egli stato rimesso in libertà?

Si ridurrebbe dunque la cosa ad una formalità di procedura.

Si compiano tutte le formalità; ma non si neghi la riabilitazione al Tangherlini, per cui combattono il diritto e la verità, proclamanti la sua innocenza, dimostrata luminosamente dalla, benchè tardi, riacquistata libertà.

È strano invero quello che veggono tutti, cioè che mentre una indulgenza eccessiva, e sempre gravida di funeste conseguenze, copre alcune specie di malviventi, di facinorosi, di malfattori, pei quali il revolver e il coltello sono le armi usuali del loro mestiere, e le adoperano audacemente, o a perpetrazione di rapine, o a sfogo di astii e di vendette — le autorità di P. S. procedono colla più inesplicabile leggerezza e la più inconscia e colpevole facilità, all'arresto di persone sovente incensurate e rispettabili, alle quali — senza molti complimenti — applicano le manette, che dovrebbero essere riservate ai rei di delitti comuni, e usano i peggiori trattamenti.

E mentre il potere giudiziario concede, con singolare larghezza, la libertà provvisoria ad imputati della peggiore specie, s'accanisce, invece, verso chi non ha contro di sè che fatali, e spesso ingannatrici, apparenze.

È più strano che non si faccia

vera giustizia a chi ne ha vero diritto, e a chi chiede riconoscimento della propria innocenza, specie che quando per questa innocenza vi è un vero plebiscito.

Noi non vogliamo essere maligni. Non vogliamo dire che ciò avvenga unicamente perchè il Tangherlini — prima di diventare un numero — era un uomo, ed uomo che pensava colla sua testa — ossia militava nelle file del partito repubblicano.

Non vogliamo dire questo; ma ci permettiamo di osservare: perchè tutta questa tenerezza per qualche diffamatore comune, per qualche calunniatore sistematico, e tutto questo abbandono, tutta questa inerzia, per un innocente, che chiede il riconoscimento di questa sua innocenza e, per giunta, scontò otto anni di galera per colpa d'altri e vide morire di crepacuore la madre!

GLI 81 IMPUTATI

pei brogli elettorali di Napoli

La Camera di Consiglio presso il Tribunale di Napoli, pronunciò la propria ordinanza sulla domanda di libertà provvisoria avanzata dai difensori degli imputati di brogli elettorali nelle ultime elezioni.

La curiosità del pubblico era alimentata dal fatto che i giornali avevano gridato a condiscendenze per parte dei magistrati, incominciando a spuntare dalla lunga istruzione del processo nomi di persone altolocate.

La Camera di Consiglio radunatasi ieri l'altro per deliberare, si è sciolta alle 5 pomeridiane. Gli imputati erano nientemeno che 81, dei quali 15 arrestati. L'ordinanza ha accordata a questi la libertà provvisoria mercè cauzione di 200 lire per ciascuno.

Verso le 7 gli arrestati sono usciti dal carcere.

L'ordinanza della Camera di Consiglio ha poi deciso in merito: per 34 degli imputati, di rinviarli alla procura generale per rispondere di falsità in atto pubblico; per altri 34, assoluzione per insufficienza di indizi; per 5, assoluzione per inesistenza di indizi; per 3 assoluzione per inesistenza di reato.

NOTA IMPORTANTE

La National Zeitung scrive:

« Il nostro augustissimo principe imperiale è ospite festeggiato degli italiani e tra qualche giorno lo sarà delle LL. Maestà il Re e la Regina d'Italia al Castello di Monza. »

« Sono note qua le grandi simpatie che il popolo italiano nutre pel valoroso principe della nostra Casa imperiale, come son noti in Italia i sentimenti che il principe nutre pel popolo italiano e per i suoi Sovrani. »

« S. A. I. non ha mai nascosto ad alcuno questi suoi sentimenti, ed ebbe varie volte occasione di correggere interpretazioni erronee, ed erronei apprezzamenti non solo sul carattere e sui sentimenti, ma anche sulle vere potenzialità di quel paese che S. A. I. ha viaggiato e conosce profondamente. »

« A Portofino S. A. I. si è trovata in mezzo al suo popolo, circondato dalla più ingenua e bonaria deferenza. A Monza troverà le alte simpatie di una classe più alta ed elevata, che completeranno la sintesi di questa corrispondenza di affetti. »

« La Germania mancherebbe ad un dovere di riconoscenza, se non mandasse all'Italia un saluto ed un caldo ringraziamento. »

Corriere Veneto

Asiago. — Si vociferava che alla metà circa del mese di novembre, nell'occasione dell'inaugurazione del nuovo fabbricato scolastico, degno di una capitale, il bravo ed intraprendente operaio Giovanni Lobbia farà nella sala della società operaia una esposizione di un'industria nuova non solo per Asiago, ma per Italia tutta, cioè una esposizione di giocattoli in leguo.

Belluno. — Il ministero di agricoltura ha inviato a Belluno un suo funzionario per procedere ad una inchiesta sulla gestione contabile della Camera di commercio di quella città. Il Consiglio di quella Camera avrebbe dispensato dal servizio il suo segretario, ad onta del voto contrario del presidente, il quale avrebbe rassegnato le sue dimissioni.

Feltre. — Si è celebrato in Feltre matrimonio tra la signorina Antonietta Carnielo e il dottore Tito Fellini di Savignano nella Romagna, pronubi gli ill. signori conte Dante Villabruna e Ialica Dalmazzi. Le nostre congratulazioni ed augurii.

Legnago. — Nella fabbrica di olio di ricino, sviluppavasi un grande incendio, che mise sottosopra tutto il vicinato, per il pessimo odore che mandava il denso fumo.

La causa dell'incendio si attribuisce, alla stoffa che si trovava al contatto col filtro e altri recipienti pieni d'olio. Il danno, si crede, sarà di circa 80 mila lire.

Il signor Augusto Valeri, proprietario della fabbrica, è assicurato alle Generali di Venezia.

Novigo. — Domenica 31 corrente alle ore 8 1/2 pom. indubbiamente avrà luogo al quel Teatro Sociale la prima rappresentazione dell'opera-ballo nuovissima *I Pescatori di Perle* del maestro G. Bizet.

L'aspettativa è grande.

Treviso. — Ieri mattina alle ore 10 nell'ex Casinò Filodrammatico ebbe luogo la convocazione dei proprietari per la discussione del progetto d'irrigazione preparato dall'ing. Daniele Monterumici.

Ricordiamo che il territorio al quale verrebbe estesa l'irrigazione comprende in tutto od in parte i seguenti Comuni: Spresiano, Maserada, Villorba, Carbonara, S. Biagio, Melma, Treviso, Roncade, Monastier.

Venezia. — Ieri sulla Riva degli Schiavoni venne fissato da apposita commissione tecnica il punto preciso dove dovrà sorgere, fra il Ponte del Vin e quello della Pietà, il monumento a Vittorio Emanuele, opera dello scultore Ettore Ferrari.

Martedì cominceranno i lavori per la costruzione della grande riva monumentale.

I lavori della nuova riva, come quelli delle fondazioni e collocazione del monumento, sono affidati al cav. Francesco Dorigo.

Com'è noto, sono opera del Dorigo anche tutte le opere marmoree del monumento.

Verona. — Si parla di un fatto che se fosse vero rivestirebbe una certa gravità.

Dicesi che l'amministrazione ospitaliera avrebbe pagato 103,000 lire un fondo che pochi giorni prima era stato ad essa offerto per 80,000. Se ne attribuisce la colpa al presidente dell'amministrazione ospitaliera sig. Turella che avrebbe trascurato l'affare malgrado l'incarico avuto dal Consiglio ospitaliero di accettare la primitiva offerta.

Corriere Provinciale

Da Montagnana

27 ottobre.

STATISTICA DEL CHOLÈRA

La parte maggiore della seduta di ieri l'altro di questo Consiglio comunale fu consacrata alla trattazione del doloroso tema « il cholera » il quale

ha lasciati in eredità alle amministrazioni comunali degli strascichi veramente gravi e imbarazzanti il corso delle aziende municipali.

Il sindaco Carazzolo ricercati per ogni dove col lanternino di Diogene dati e notizie, con intelletto d'analisi li espose in una chiara relazione che fece al Consiglio parlando sull'andamento bizzarro della passata epidemia.

Abbiamo quindi potuto leggere il lungo e minuzioso elaborato consegnato agli atti municipali, e ci siamo riconfermati nell'opinione che ogni particolare fu posto nella debita luce con contorno di pratiche osservazioni.

Se sotto l'aspetto economico questo lavoro potrà servire di utile ammaestrimento al verificarsi di altro contagio (quod Deus advertat) lascia però impensierito il lettore anche al presente dal lato della pubblica igiene.

Dappoichè la località di Borgo San Marco fu colpita con una cifra di casi di cholera senza confronto superiore alle altre contrade essendosi in quella denunciati 52 attaccati senza tener conto di un altro centinaio circa di choleriche, converrà seriamente studiarne le cause, tanto più che nella relazione opportunamente si ricorda negli anni 1879 e 80 in quella contrada avere la differite menata strage, mentre nelle altre contermini i colpiti furono pochissimi per non dir punto.

La nomina di una commissione tecnica e volenterosa la quale avesse mandato di studiare sul luogo le cause facendo analisi di acque e rilievi sulle fognie riferendo sui provvedimenti da adattarsi in tempo, ci parrebbe un dovere di saggi reggitori.

Dalla relazione favorirci abbiamo spogliati alcuni dati che ereditiamo possono interessare il pubblico.

Con una popolazione di diecimila abitanti i casi denunciati furono 146 dei quali 69 seguiti da morte e 77 da guarigione.

Le donne diedero il maggior numero di vittime. Ottantaquattro furono le attaccate e quarantaquattro le morte mentre i maschi colpiti furono 69 e i morti 25.

L'epidemia durò 112 giorni e i più funestati da morti il 28 Luglio, il 1, 14, 22, 25 Agosto.

Il primo caso avvenne nel 6 Giugno in un individuo di 45 anni, di salute affievolita, proveniente dal territorio Veronese in cui si era recato in cerca di lavoro ed ove convisse con persone reduci da paesi infetti; e l'ultimo nel figlio di uno di questi medici nel 26 Settembre.

Quanto all'età il maggior numero dei colpiti lo avemmo dai 35 ai 65 anni, e nessuno oltre il 76.

La classe dei contadini annovera sessantaquattro attaccati; quindi viene subito quella dei muratori con ventidue. Nel quadro indicante gli altri esercenti i vari mestieri si riscontra una notevolissima differenza non superando i casi il numero cinque per ogni mestiere. — La spesa totale sostenuta dal Municipio, coadiuvato dalla benemerita commissione sanitaria e dal corpo dei civici pompieri, ascese all'ingente cifra di lire ventunmila non avendosi potuto fare assegnamento che sul sussidio di lire mille inviato dalla R. Prefettura. Ora a questo enorme dispendio non si può certo provvedere colle poche risorse dei bilanci comunali senza portare seri pregiudizii nell'azienda compromettendo i pubblici servigi. E a dire

che a questa triste condizione si trovano quasi tutti i comuni del distretto!

La Deputazione provinciale che sta occupandosi dell'esame dei bilanci comunali della Provincia potrà convincersi dei sacrifici cui vanno sottoposti le nostre amministrazioni pubbliche per far fronte ad una parte delle gravi spese causate dalla straordinaria epidemia; ma se il Governo non verrà in soccorso con un congruo provvedimento per quei comuni almeno che sostennero maggiori aggravii, per parecchi anni i poveri amministrati avranno da sospirare.

La Deputazione provinciale voglia pertanto a tempo iniziare pratiche efficaci perchè sia portata alla Camera una qualche legge rispondente alla critica situazione eccitando all'occorrenza gli onorevoli rappresentanti dei nostri paesi al Parlamento ad occuparsi di un interesse di tanta vitale importanza.

Coi bilanci comunali spolpati a questa maniera le amministrazioni non possono certamente corrispondere alle più modeste esigenze del civile progresso; e non provvedendosi equamente crescerà il malcontento delle popolazioni non trovandosi più chi voglia, con onestà e zelo tirare innanzi la barca delle comunali amministrazioni.

Alfa.

Cittadella. — Si fanno grandi elogi al conte Giustinian il quale nel suo amore all'agricoltura inviò parecchi suoi affittuali nei propri tenimenti vigneti di Busco presso Oderzo e S. Donà di Piave, vigneti razionalmente coltivati dal signor Giovanni Bisinotto. Così l'agricoltura nell'importantissimo distretto di Cittadella a merito di parecchi agricoltori prende sempre un maggiore sviluppo, di cui sotto ogni aspetto è a compiacersi.

Este. — Ci scrivono:

Il consiglio ha ritentata la nomina della giunta. Riuscirono eletti Pietrogrande, Lazzarini, Pelà, Regazzola, vale a dire la giunta tre o quattro volte dimissionaria. Giunta simile non può restare in piedi più del tempo necessario a mandare le proprie dimissioni. Quei quattro sono troppo consci e rispettosi della propria dignità per non sapere che cosa resta ad essi di fare. L'unica uscita da questa situazione impossibile è adunque lo scioglimento del consiglio. Quanto si tarda a farci uscire da una condizione dannosissima?

Cronaca Cittadina

Un « Comunicato » per Barusso. — I signori deputati provinciali mostrano di sentirsi vivamente commossi nelle intime fibre per quanto scrivemmo l'altra sera sopra quella perla di rappresentante la Provincia che è il comm. Barusso.

Lo pubblichiamo nella sua integrità perchè ne vale la pena; ci pare di trovarvi quel riso, di cui accompagnano bene spesso le sortite senza sale del nostro capo provinciale.

La leggano i nostri benigni lettori, e soltanto ci consentano dopo di te-diarli con alcune nostre osservazioni.

Padova, 29 novembre.

In un articolo di Cronaca inserito nel giornale « il Bacchiglione d'ieri » si dice anche che il Consigliere Delegato cav. Barusso fa ridere la Deputazione, che non ha alcuna autorità sulla stessa ed inoltre gli si fa debito delle condizioni deplorabili dei bilanci comunali.

Per la pura verità e per la giustizia troviamo necessario di dichiarare che la opinione del cav. Barusso è sempre rispettosamente sentita dai Deputati Provinciali e quindi che le accuse fattegli quale Preside della Deputazione sono del tutto infondate.

In quanto poi ai bilanci dei Comuni, ognuno sa che le deplorabili condizioni degli stessi dipendono e dalle gravi spese obbligatorie e dai danni cagionati dalle inondazioni del 1882 e dalla recente epidemia.

La Deputaz. P.

A noi, adesso! Che ne dicono i lettori? Cari quei putei!

Non l'è ridicola questa pompa di

solidarietà? ed è solidarietà vera? ovvero, non si vede che è scritta tanto per scrivere! Noi, di queste dichiarazioni, ne vorremmo una al giorno! che cuccagna!

Toh! volete che i deputati dicano di non sentire rispettosamente la parola di chi li presiede? ma che dice quella frase? Il rispetto è forse approvazione e considerazione? — E ciò, ben lo si vede, nelle studiatissime frasi, la Deputazione non osa dirlo!

Quanto poi ai bilanci comunali e ai loro disordini la Deputazione non dice niente; soltanto che « le deplorabili condizioni degli stessi dipendono e dalle gravi spese obbligatorie e dai danni cagionati dalle inondazioni del 1882 e dalla recente epidemia. » La Deputazione adunque conferma gli sbilanci ma non apre becco a confutarne le irregolarità; dunque...

Dagli amici mi guardi Iddio, Che da' amici mi guardo io.

Noi certo difensori come la Deputazione provinciale non ne vorremmo; certe difese sono la peggiore delle requisitorie, specialmente pel silenzio studiato sulle accuse principali. Lo si comprenda a Roma e la si faccia finita. Cari quei putei, che mostrano di non volersi compromettere col papà ma lo manderebbero...

A Cittadella. — Il tempo si è rimesso al bello; una brezza autunnale commove le intime fibre e fa sperare che debba continuare ancora così per parecchi giorni prima di ripiombarci negli orrori dell'inverno.

Le belle domeniche volgono perciò al loro termine e conviene approfittarne. Tutte le vicine borgate si apparecchiavano perciò a feste straordinarie e noi di città vi troviamo quanto di bello può idearsi; tutte queste borgate alternamente vanno a gara per farci gustare maggiori divertimenti.

Domani è la volta di Cittadella che, per così dire, chiude queste feste nel modo più fantastico. I sesquipedali manifesti che trovansi anche in ogni angolo di Padova, ne danno dettagli più promettenti ed incantevoli. Eccone un sunto:

a) Lo spettacoloso pranzo di Lucullo, con vero trionfo della gola e del buon gusto.

b) Alle ore 2 1/2 pom. gran corsa delle bighe con animali superbi.

c) La gara dei lottatori.

d) Illuminazione neoromanica.

e) Fuochi romani.

f) Musiche più deliziose.

Il comitato ha saputo moltiplicarsi; ha fatto veri prodigi; la sempre gentilissima Cittadella sarà trasformata in modo che non sarà riconoscibile; così un prodigio, un incanto. C'entra poi la beneficenza e questa ancora di più allieterà la festa.

O padovani, voi vi farete un grandissimo torto, se domani non andrete a Cittadella, perchè le feste sono ivi organizzate in modo che costituiranno un vero successo; pensate d'aggiunta che i bei giorni volano; forse, di belle domeniche non ne avremo altre. Poco furbo chi non saprà approfittarne. — Che bella giornata la deve essere quella di domani!

Tombola telegrafica nazionale pel cholera. — La proclamazione dei numeri che verranno estratti in Roma, avrà principio domani 31 alle ore 3 1/2 pomer. nella Piazza Vittorio Emanuele II° dalla Loggia Amulea, dove si troveranno radunati il Comitato e le Autorità.

Nel frattempo la piazza sarà rallegrata dal concerto delle bande musicali.

Cose militari. — Giovedì, compiuti i propri quindici giorni, la milizia territoriale fu passata in rivista dal comandante il Distretto Militare cav. Pontecchi nel Piazzale degli Eremitani.

Ieri nella Caserma li passò in rivista il generale comandante la divisione Morra di Lavriano, il quale se ne mostrò soddisfattissimo.

— Furono licenziati, compiuto il

loro tirocinio, anche i volontari di un anno.

— Attendonsi domani gli Alpini che andranno alla Caserma di S. Marco.

Ancora il terribile dramma di Camin. — Possiamo confermare nei più minuti dettagli quanto ieri narrammo sul terribile dramma di cui furono vittime in Camin i coniugi Basso.

Confermasi trattarsi di morte volontaria; confermasi esclusi pazzia o pellagra; confermasi del pari escludersi essersi trattato di disesti finanziari, perchè gli infelici avevano anzi un libretto della Cassa di Risparmio per lire 200, cosa straordinaria per contadini e, come risultò dall'inventario, altra roba per circa lire 1200.

L'autopsia cadaverica venne fatta pel Basso dal dott. Sotti, e per la Gasparin dal dott. Piccinini, autopsia che conferma quanto noi scrivemmo.

Continua nel paese la dolorosa impressione.

Pietoso ricordo. — Il comando del 9° reggimento fanteria, ora a Trapani, ha deliberato di far deporre una corona commemorativa a Padova, nel giorno dei morti, sulle tombe delle povere vittime immolate dal soldato Costanzo, nelle circostanze che tutti rammemorano, quando, due anni or sono, il reggimento suddetto era di guarnigione in questa città.

Facilitazioni ferroviarie. — Il Comitato Nazionale Romano per il 49° Anniversario della Battaglia di Mentana si fa un dovere di render noto che il periodo utile per avere il ribasso del 75 per cento sulle Ferrovie e sui Piroscafi ha principio dal 1° Novembre e fine col 15 dello stesso mese.

— A proposito della rappresentazione dei Pescatori di Perle del Bizet che avrà luogo domenica la Direzione delle ferrovie Adriatiche ha concesso che, a datare dal 29 corr., i biglietti d'andata e ritorno rilasciati per Rovigo, dalle stazioni, normalmente abilitate, delle linee Venezia Padova Rovigo, Verona Legnago Badia Rovigo, Bologna Ferrara-Rovigo, Adria-Rovigo, sieno valevoli per ritorno fino al secondo treno del giorno successivo al rilascio.

Echi dell'Esposizione Provinciale di Padova 1885. — Chi è che non ricorda la bella e grande Esposizione che ebbe luogo lo scorso anno nella nostra vecchia Padova?... Tutti ne hanno un grato ricordo, tranne i molti espositori dichiarati dal giuri degni di premio.

Siamo ai 30 ottobre 1886 e sappiamo che non ancora gli espositori giudicati degni di premio, ebbero a percepire questo sospirato premio, dopo tante spese che alla loro volta incontrarono. Di chi ne è il grave torto? È una vergogna, e quindi vi chiamiamo l'attenzione degli smemorati preposti. Milano, Torino ed altre città dopo pochi mesi ebbero a conferire i premi delle loro esposizioni che erano di ben maggiore importanza, a chi di ragione, e Padova, dopo 14 mesi è ancora muta — « Lazzare, surge! »

Da Camin. — Incendio. Ieri sera verso le ore 9 le campane delle Granze suonanti a martello, svegliarono i pacifici dormienti di quella frazione: che è che non è? per ogni dove si grida: *Al fuoco, al fuoco.* — Difatti il casolare di certo Zamaro detto Tognana, era in fiamme.

Il povero Zamaro, vecchio di circa 55 anni, che abita solo un bel casolare nella stradiciuola dei Masieri, in quell'ora, ignaro della disgrazia saporitamente dormiva di quel sonno duro duro dopo una giornata di eterno lavoro.

Si svegliò di soprassalto alle grida deglistanti. In meno di quel che immaginar si può il casolare fu un mucchio di rovine. Il Zamaro era bene provveduto; l'infido elemento lo ebbe ben presto a privare di tutto il fieno, di tutto il frumentone, di una vitella, di un majale, di una botte di 8 ettolitri di vino, nonchè di tutti gli attrez-

zi rurali. Potè salvare solo 600 lire, ed egli salvò la vita a mala pena, pur rimanendo anche abbruciato i capelli.

Ancora questa mattina i tizzoni mezzo accesi del casolare crepitavano. Il danno presumesi di circa L. 3000, era assicurato da un mese per mille lire.

Unione mutua fra gli agenti commerciali ed industriali. — I Soci sono invitati, in Assemblée generale, ad una seconda convocazione, sabato 30 corr., alle ore 9 pom. nella Sede sociale, per deliberare sugli argomenti accennati nell'ordine del giorno, non avendo avuto luogo la prima convocazione per mancanza di numero legale.

Teatro Garibaldi. — Ottimamente jersera « Il Milanese in mare » con la Garbato, Ciceri, Leccardi.

Stassera serata della brava Scolari con l'operetta tanto applaudita « Columella ».

Nell'intermezzo dal secondo al terzo atto la seratante canterà una Romanza.

Alla gentile attrice augurj cordiali! Domani a sera prima rappresentazione dell'operetta « Le Campane di Corneville ».

Istituto Musicale di Padova. Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova domani alle ore 3 1/2 in Piazza V. E.

1. Polka — *Postillon d'Amour* — Kuhl.
2. Sinfonia — *L'Assedio di Corinto* — Rossini.
3. Mazurka — *Non ti scordar di me* — Farina.
4. Duetto e Finale 2° — *Linda* — Donizetti.
5. Coro e Finale 1° — *L'Ebraa* — Halay.
6. Marcia — *Riunione* — Palumbo.

Una al di. — La sorella maggiore alla minore: — Non ti vergogni di piangere davanti alle persone per un po' di mal di denti? — Già, scherzaci sopra tu, che te li puoi levare a comodo tuo.

Bollettino delle Stato Civile del 28 Ottobre

Nascite: Maschi N. 2 - Femmine 2.

Matrimoni. — Tosi Amilcare Francesco di Antonio, impiegato ferroviario, con Feriguto Anna Antonia Maria, casalinga.

Morti. — Nalin Loncato Maria fu Giovanni, d'anni 78, casalinga, vedova — Ranzanici Solei Elisa fu Bortolo, d'anni 80, casalinga, coniugata. Un bambino esposto.

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — La compagnia d'operette comiche Priamo Favi e Fioravanti Giovanni rappresenta:

Columella — Ore 8 1/4.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 30 Ottobre.

Rendita italiana 5 p.0/0	
contanti L.	101 20. —
Fine corrente »	101 22.1/2
Fine prossimo »	101 45. —
Genove »	78 25. —
Banco Note »	2 02 1/2
Marche »	1 24 1/2
Banche Nazionali »	2250. —
Banca Naz. Toscana »	1180. —
Credito Mobiliare »	1023. —
Costruzioni Venete »	322. —
Banche Venete »	337 50. —
Cotonificio Veneziano »	197. —
Tramvia Padovano »	340. —
Guidovia »	88. —

Rendita e Valori sostenuti.

Soto. — A Lione affari meno correnti e prezzi fermi.

A Milano domanda abbastanza estesa, ma i prezzi sostenutissimi incagliano un po' le vendite.

Cotoni. — A Liverpool calma e stazionarietà nei pronti; in rialzo i futuri.

A Nuova York fermi i futuri col Middling in ribasso.

Ad Alessandria d'Egitto calma e prezzi invariati.

Calma ad Havre.

Lardo. — A Milano il vernengo prima qualità da L. 145 a 160 al quintale (rialzo) e il fresco da 125 a 135 (rialzo).

Formaggi. — A Milano il grana in campagna da L. 80 a 110 al quintale (invariato), il maggengo da 160 a 180 (invariato), il vecchio da 210 a 230 (invariato), lo stravecchio da 230 a 300 (rialzo), lo scarto da 60 a 100 (invariato).

Caffè. — Forte rialzo nel Brasile e a Trieste.

Vini. — Il preveduto ribasso comincia a spiegarsi in quasi tutti i mercati.

Stracchini. — A Milano il fresco da L. 80 a 95 al quintale e il gorgonzola nuovo da 80 a 100 (invariato).

Carni. — A Milano le mastre da L. 115 a 130 al quintale (invariate), le soriane da 90 a 115 (invariate), di vitello da 135 a 145 (invariate), le ovine e di castrato da 80 a 100 (invariate), le suine a 120 (invariate).

Diario Storico Italiano

30 OTTOBRE

Muore in questo giorno nel 1459 Poggio Bracciolini Giacomo, a Firenze nativo di Terranova, uno degli scrittori che più contribuirono al risorgimento degli studi classici.

Disotterrò vari preziosi manoscritti di Quintiliano, di Lucrezio, Manilio, Silio Italico, Ammiano Marcellino, i primi 13 libri di Valerio Flacco, e molti brani di Cicerone, pubblicandone molti dei migliori.

A Firenze ebbe la carica di Segretario della Repubblica. Egli pure ci lasciò buoni scritti, quali: *Orazioni funebri*, una *Storia di Firenze* dal 1350 al 1455, e due libri di *lettere e faccie*.

Aveva 79 anni quando morì. Firenze gli eresse un bel monumento.

Annunzi bibliografici

Presentiamo ai nostri lettori un nuovo lavoro della esimia signora Luigia Codemo « Un viaggio a bordo ». È un libricino lindo lindo, tutto dolcezza come tutte le pubblicazioni di questa distinta scrittrice.

Tesserne gli elogi è adunque superfluo; il nome della Codemo è la migliore delle raccomandazioni.

Esortiamo a leggerlo; sarà un continuo diletto che lascerà l'anima colle migliori impressioni, che riverbereranno ben a lungo.

GAZZETTA DEL CONTADINO, *illustrazione agricola*, il più diffuso giornale popolare di agricoltura pratica, esce 2 volte al mese in Acqui (Piemonte) in 8 grandi pagine a 2 colonne con numerose incisioni (oltre 120 all'anno) e con scritti di pregiati agronomi. Non costa che lire 3 all'anno.

Saggi gratis a richiesta. — L'ultimo numero contiene:

Le Crisalidi come concime — Bontà del latte — Ritagliatore per orlo di prati (con incis.) — Il solfato di rame è dannoso? — La temperatura della cantina — Come si conosce la età dei buoi — La barbabietola (con incis.) — Floricoltura — Novità di cesole per siepi (con incis.) — Vinello di uva bianca — I fusti che hanno contenuto vino rosso — Farina di ghiande — La calce del gaz — La biada dei cavalli — Il cappello delle vinacce — Coliche nei cavalli — Contratti di bestiame — Le case rurali — Orzo Chevalier — I Bollettini meteorologici — Le viti al congresso di Firenze — La fillossera nel Piemonte, ecc. ecc. — Economia domestica (con incis.) — Igiene — Varietà — Notizie, ecc., ecc.

I più bei figurini di Parigi, le più belle e facili spiegazioni, novelle e racconti interessantissimi illustrati dai primi artisti di Francia e d'Italia tutto questo è offerto dalla casa Perino colla bellissima « Ultima moda — Messaggero dell'Eleganza » a un prezzo che sarebbe incredibile (centesimi 10) se non si sapesse la diffusione immensa delle pubblicazioni Perino, che sola gli permette di dare i suoi lavori a un prezzo che farebbe fallire qualunque altro.

Presentiamo e raccomandiamo quindi ai nostri lettori e amabili lettrici questa importantissima pubblicazione della Casa Perino (Roma — Via del Lavatore).

VARIETÀ

La fotografia areostatica

NELLE
OPERAZIONI CATASTALI

Sembra che l'on. ministro delle Finanze abbia l'intenzione di stabilire immediatamente l'ufficio centrale del catasto per l'esecuzione della legge sulla perequazione fondiaria.

Già il generale Ferrero, Direttore dell'Istituto Topografico Militare di Firenze si è recato a Roma per intendersi col Governo circa la questione del rinnovamento dei piani, operazione che veniva affidata a detto Istituto.

In questo momento dunque, in cui s'agita questa importante questione non sarà fuor di luogo l'additare un progetto il quale faciliterebbe immensamente l'operazione dei compilatori ed avrebbe ancora nello stesso tempo il risultato pratico e di ben maggior rilievo, di diminuire di moltissimo le enormi spese necessarie per un cotale colossale lavoro ed il tempo occorrente ad eseguirlo.

Ognuno sa che tra le dimensioni di una immagine ottenuta mediante il processo fotografico e quelle dell'originale da cui essa fu rilevata vi ha un rapporto costante — fino ad un certo limite — e che si chiama scala.

Si tratterebbe adunque di ottenere a mezzo della fotografia areostatica un rilievo planimetrico completo e scientificamente perfetto di qualunque estensione di terreno.

Il giornale — *Le Figaro* — il quale si è occupato ultimamente di questa questione osservava che questo concorso che la scoperta di Niepce e di Daguerre viene a prestare all'altra del Montgolfier viene ad aprire una nuova era alla scienza catastale.

I frequentatori della Sala dei Disegni di detto Giornale hanno potuto ammirare una serie di rilievi, ivi esposti, ottenuti a mezzo di un processo fotografico istantaneo. Le prove erano state fatte in due escursioni aeree.

E l'Ingegnere Andrand scriveva sino dal 1855:

« Questa milizia attiva, che ha cominciato in Francia il catasto geometrico, opera gigantesca il cui primo concetto è dovuto al genio di Napoleone I., e che con un esercito di ingegneri, di misuratori, di disegnatori, di calcolatori ha richiesto trent'anni per essere poi mal eseguita, oggi colto stesso personale, sarebbe compiuta ed eseguita nel modo il più perfetto in trenta giorni. Un buon pallone areostatico frenato, munito di una navicella nel cui fondo fosse praticata un'apertura ed un buon apparecchio fotografico ad obiettivo rovesciato ecco — dice Andrand — le nostre armi.

Non più quella preliminare triangolazione penosamente intrigata da una quantità di formole trigonometriche; non più strumenti di precisione molto dubbia; addio tavolette, addio bussole, alidade e grafometri; addio catene che i poveri misuratori, come galeotti dovevano trascinare attraverso le macchie e le terre lavorate, attraverso le vigne ed i pantani.

Ecco soppresso tutta questa lunga serie di lavori penosi e mancanti di esattezza: ed eccovi sostituite delle poetiche passeggiate attraverso le nuvole. — Coricati nella nostra navicella noi guarderemo la terra col'occhio della scienza e questa ci rinvierà la sua immagine, immagine perfetta ed indelibile.

Ecco il miracolo! grida Andrand, ed io povero geometra sconosciuto potrò così produrre colla rapidità del pensiero dei piani più fedelmente esatti di quelli di Cassini, più perfetti di quanti ne furono mai eseguiti. »

Ed egli, collocandosi col suo pallone frenato a 1000 metri di altezza calcola di poter fare il rilievo geometrico di una superficie di un milione di metri quadrati vale a dire di 100 Ettari; e siccome ritiene di poter fare dieci stazioni al giorno, così egli arriverebbe ad ottenere il rilievo planimetrico di 1000 Ettari di terreno al giorno.

Questa estensione è in media quella di un Comune della Francia. Ed egli, con questi dati, calcola con 500 consimili squadre geodetiche in soli ottanta giorni, di poter fare il rilievo dei 4000 Comuni circa di cui si compone la Francia, cioè di poter avere in così breve periodo di tempo il catasto esatto e perfetto di tutto il suo paese.

Così con una spesa relativamente minima in confronto a quella enorme

che sarebbe per importare il rilievo ottenuto coi consueti metodi, in un tempo brevissimo, ciò che pure importa assai per addivenire a quella perequazione fondiaria che da tanto tempo si respira e che dovremmo attendere ancora per qualche ventina d'anni e forse più, noi avremmo compiuto un lavoro immenso e di immensa utilità pubblica.

Non dobbiamo dimenticare che quando in Francia il Governo ha voluto conoscere la ricchezza territoriale del paese, a mezzo del catasto parcellare, egli ha dovuto spendere 300 milioni; e che l'operazione ha richiesto quarant'anni di lavoro.

Ed anche noi, seguendo tale metodo andiamo incontro ad una spesa enorme per un lavoro che sarà compiuto chi sa quando.

Notisi ancora il vantaggio che questi piani ottenuti colla fotografia, essendo una riproduzione esatta ed imparziale delle superficie territoriali, potrebbero servire come stati di luogo e farebbero fede per qualunque caso. Quando ciascun comune avesse il suo piano fotografato non vi sarebbe più luogo a contestazioni: chè quel piano non potrebbe giammai essere accusato né di imparzialità né di inesattezza.

Come vedono i lettori il quesito ha un'importanza somma e merita tutta l'attenzione da parte del Governo e delle Commissioni incaricate dell'esecuzione della legge sulla perequazione fondiaria.

Non sarebbe egli il più grande dei benefici se fra qualche anno con questo metodo eminentemente speditevole noi potessimo avere un catasto esatto e completo di tutto il Regno e se inoltre, quella che importa pure molto, lo avessimo ottenuto con una spesa relativamente tenue in confronto a quella che ora si reputa necessaria?

Un po' di tutto

Parricidio? — A Broni, come sospetto autore dell'assassinio del povero Bonelli Angelo, venne arrestato il di lui figlio Giovanni, essendosi, dietro perquisizione praticata in sua casa, rinvenuta una giacca di fresco lavata, e con parecchie macchie di sangue, delle quali non seppe spiegare l'esistenza.

Un teologo in erba avvelenato da un fungo. — Un inglese diciannovenne, studente in teologia è morto all'ospedale di Berna in dolorose condizioni.

Soggiornava ad Interlaken e passeggiando nei boschi circostanti trovò dei funghi ed ebbe la disgraziata idea di mangiarne uno. Dopo qualche ora, tornato a casa, si sentì male, ed il medico, constatato l'avvelenamento a mezzo dei funghi, ordinò tosto un contraveleno che produsse un apparente miglioramento. Però due giorni più tardi, i sintomi s'aggravarono al punto che si giudicò il trasporto del malato a Berna; ma il poveretto vi moriva per atrofia acuta del fegato causata dal veleno, fra i più atroci dolori.

Sara Bernhardt vendicata. — Il pittore Langlois presentò all'esposizione di « incenerenti » — una mostra semi-umoristica — un acquarello rappresentante la scena succeduta nel teatro di Rio Janeiro ove Sara Bernhardt sfidò l'attrice Noirmont.

Maurizio, figlio di Sara, in seguito a ciò sferzò il pittore.

Il duello ebbe luogo a Parigi, e il Langlois rimase ferito al fianco, al petto e alla mano.

Furto in treno. — Sul treno che correva fra San Luigi e San Francisco (Nord-America) uno sconosciuto entrò nel vagone ove trovavasi l'impiegato addetto ai valori, dicendosi incaricato di aiutarlo.

Colto il destro lo sconosciuto prese pel collo e strangolò l'impiegato, poi saltò dal treno portandosi 50 mila dollari.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

Fu presentata alla presidenza della Camera una interrogazione dell'Odoardo Lucchini al ministro delle finanze sulla condotta del governo circa la tassa sulla tassa di ricchezza mobile.

Il Presidente del Consiglio dei ministri di Francia, ricevendo i deputati del gruppo industriale, e-

sprese la speranza che la Camera italiana respingerà la proposta di denunciare il trattato di commercio con la Francia. Dal canto suo promise di combattere l'identica proposta alla Camera francese.

Il Consiglio superiore di sanità si è radunato per decidere intorno alla soppressione delle quarantene. Ma stante alle informazioni pervenute da Napoli intorno alle condizioni sanitarie del paese di Maddaloni, il Consiglio deliberò di soprassedere.

Fra le numerose adesioni giunte al Comitato per le onoranze a Mentana, notasi l'unione XX Settembre, di Livorno che verrà a Mentana coi nostri, portando il proprio vessillo, che presenterà il domani 8 novembre, al Municipio, insieme ad una corona e ad un album contenente oltre 20,000 firme.

Due professori di istituti secondari della provincia di Sassari hanno avuto sospeso lo stipendio perchè non raggiunsero la loro residenza nel termine stabilito.

(Nostrì dispacci)

Roma, 30, ore 9.15 ant.

Annettesi grande importanza al viaggio e dimora dei principi ereditari di Germania a Monza; vi si risolveranno grandi problemi politici.

— Cambon, prima di passare ministro a Madrid, tornò a Tunisi ove ha un abboccamento col cardinale Lavignerie, giuntovi espressamente da Algeri. L'intervista connettesi con progetti verso Tripoli.

— Temesi una sorpresa dei Russi a Varna. Il gabinetto di Berlino fa il possibile per impedirla. La situazione è grave ma sperasi evitare ancora la catastrofe. Inghilterra e Italia agiscono perfettamente all'unisono.

— Il dibattimento per denuncia di Maccaluso contro Sbarbaro, la Conetta e il gerente della *Penna d'Oro* comincerà il 3 novembre.

— Continuano le trattative colla Francia per torre le difficoltà alla esportazione dei nostri vini; la Francia però è restia agli accordi.

— Cocciapieller è incriminato non soltanto per ingiurie a un vetturale di Spoleto, ma anche contro un usciere, contro cui avrebbe proceduto a via di fatto se non l'avesse trattenuto la figlia.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Vienna, 29. — La Camera approvò in seconda e terza lettura, senza modificazioni, la legge per l'unione doganale coll'Ungheria. Le sedute sono sospese fino al gennaio.

Brunswick, 28. — L'avvocato Gueffo Vedekin, recentemente arrestato, fu rilasciato in seguito alla decisione del tribunale superiore.

Atene, 29. — Montholon presentò le credenziali.

La squadra italiana parte domani.

New York, 29. — Avvennero grandi feste per l'inaugurazione della statua della Libertà.

Londra, 29. — Un dispaccio del *Times* da Berlino dice che Laboulaye, come Herbert, deve avere istruzioni speciali riguardo all'Egitto. Laboulaye ha molta probabilità di successo piucchè il suo collega, perchè sembra che l'attitudine attuale del governo tedesco verso l'Inghilterra riguardo all'Egitto, sia basata sul principio di lasciar fare e di lasciar passare.

Notizie dei Fiumi

Ferrara, 29. — Il Reno, sceso sotto guardia, non desta preoccupazioni. — Il Panaro è calmo. La piena del Po progredisce, alzandosi le acque due centimetri per ora. — Fu raggiunto il primo metro sopra guardia all'idrometro.

Pontelagoscuro, 29. — Notizie all'idrometro di Pavia annunziano un continuo aumento, è probabile una piena, temibile malgrado l'ottimo stato delle arginature. Le acque defluiscono oggi al mare con discreta rapidità.

In Bulgaria

Tirnova, 28. — Il console russo a Varna espone al prefetto le sue la-

gnanze contro l'operato delle autorità bulgare riguardo al consolato e contro una parte della popolazione; minacciò delle misure rigorose se non cessassero. I deputati e i ministri sono meravigliati di questo linguaggio, che dicono ingiustificato dai fatti.

Londra, 29. — I corrispondenti del *Times* e dello *Standard* da Pietroburgo constatano che considerasi colà l'invio di navi a Varna come preludio dell'occupazione della Bulgaria.

Il corrispondente dello *Standard* da Berlino telegrafa che tale invio provoca a Berlino emozione, aumentata dalla voce che la Turchia permetterebbe alla Russia di occupare le Isole dei principi. Nei circoli berlinesi non credesi all'occupazione russa di Varna, perchè le potenze non lo permetterebbero.

Londra, 29. — Il *Daily Telegraph*, dice: Il candidato della Russia al trono di Bulgaria sarebbe Nkita figlio del principe del Montenegro.

Londra, 29. — Nel colloquio di ieri tra Waddington e Iddeleigh sembra si sia parlato della nota russa e circa le misure eventuali che la Russia minaccia prendere in caso di condanna degli ufficiali bulgari.

Tirnova, 29. — In una riunione di deputati si fece allusione alle condizioni che la Russia è intenzionata di proporre: esse sarebbero: ministro della guerra russo; gli affari esteri nelle mani del ministro a Pietroburgo; revisione della costituzione; elezione del candidato della Russia. Queste voci sono soltanto officiose senza carattere diplomatico.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

SERVIZIO TELEFONICO

PREMIATA FABBRICA

Borgo Codalunga N. 4759 **Cappelli** Borgo Codalunga N. 4759

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

Cappellini per Fanciulli
Cappelli per Sacerdoti

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevantisimo risparmio per l'acquirente.

Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

RACCOMANDASI

Novissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI

Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed

L'Ecrisontylon Zulin. AI PIEDI — Lire 1 al flac.

L'Elsire di Camomilla. CONTRO LA STITICHEZZA. Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la bot.

Le Pillole di Celso. Preparazioni speciali della Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO. Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N. 1442
TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Non più

Acqua di Felsina né di Firenze

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'Espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott. Inventore e Fabbricante A. Bulgarelli in PADOVA.

Milano vendibile dal Cena, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'Ufficio Annuncii del giornale *La Venezia* — dal Regazzoni, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascenzion — Bertini Parenzo, Mercieria dell'Orologio. Vicenza da Francesco Fagian, Piazza delle Biade.

Treviso da Giuseppe Nalesso, via S. Lorenzo.

Udine da Augusto Verza, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da Lorenzo Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi.

Este dai Fratelli Meneghelli.

Rovigo al negozio Antonio Minelli. Torino al negoz. profumerie Bacher. Verona da L. E. Comini, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

DA VENDERE

DUE

PASSERE SOLITARIE

GARANTITI MASCHI

chi vi applicasse si rivolga al proprietario in Via Riviera Albore N. 4284.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Kofer via Monteb.

GLUCOSIO, DESTINA, SAGÒ E COLORI DI ZUCCHERO

Esigere su tutti gli imballaggi la seguente



nuovo sistema perfezionato di fabbricazione della Ditta

LUIGI GIACOLETTI E C.

In MILANO
Via Bon. Cavalieri, 4

In VENEZIA
Rio San Gerolamo

Glucosio alimentare liquido, solido ed in polvere, garantito **NON NOCIVO.**
Zucchero d'uva per la fabbricazione dei vini.
Colori di zucchero completamente solubili anche nell'alcool a 80 Olo.

Coi campioni che si spediscono gratis a richiesta, i consumatori potranno convincersi della superiorità di questi prodotti in confronto di ogni altro.

ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR. **3 franchi in FRANCIA.**

Emicranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole **antineuralgiche** del Dottor CRONIER.

Esigere il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbricanti.
Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.

Viglietti da Visita a L. 1.50 al centinajo

GUIDOVIE CENTRALI VENEVE

ORARIO attivato col giorno 1 Giugno 1886

PADOVA - FUSINA - VENEZIA

Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	Chilometri		
	Ordinari				Andata-Ritorno				Ordinari				Andata-Ritorno	
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.			1 ^a Cl.	2 ^a Cl.			1 ^a Cl.	2 ^a Cl.			1 ^a Cl.	2 ^a Cl.
6	0,50	0,35	0,25	0,40	0,25	—	—	—	—	—	—	—		
7	0,60	0,40	0,30	0,50	0,35	—	—	—	—	—	—	—		
11	0,90	0,55	0,40	0,90	0,60	—	—	—	—	—	—	—		
14	1,10	0,70	0,50	1,15	0,80	—	—	—	—	—	—	—		
18	1,40	0,95	0,65	1,45	1,05	—	—	—	—	—	—	—		
22	1,95	1,30	0,85	1,95	1,25	—	—	—	—	—	—	—		
26	2,45	1,60	1,10	2,45	1,55	—	—	—	—	—	—	—		
30	2,95	1,90	1,35	2,95	1,85	—	—	—	—	—	—	—		
35	3,45	2,20	1,60	3,45	2,15	—	—	—	—	—	—	—		
40	3,95	2,50	1,85	3,95	2,45	—	—	—	—	—	—	—		
42	4,15	2,65	1,95	4,15	2,55	—	—	—	—	—	—	—		

In via di esperimento tutti i treni faranno un minuto di fermata al Casello 7 per servizio viaggiatori.

MALCONTENTA - MESTRE

Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	Chilometri				
	Ordinari				Andata-Ritorno				Ordinari		Andata-Ritorno	
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.			1 ^a Cl.	2 ^a Cl.			1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.
6	0,50	0,35	0,25	0,40	0,25	—	—	—				
9	0,70	0,45	0,35	0,60	0,40	—	—	—				
12	0,90	0,55	0,45	0,80	0,55	—	—	—				
15	1,10	0,70	0,55	1,00	0,70	—	—	—				
18	1,30	0,85	0,65	1,20	0,85	—	—	—				
21	1,50	1,00	0,80	1,40	1,00	—	—	—				
24	1,70	1,15	0,90	1,60	1,15	—	—	—				
27	1,90	1,30	1,00	1,80	1,30	—	—	—				
30	2,10	1,45	1,10	2,00	1,45	—	—	—				
33	2,30	1,60	1,20	2,20	1,60	—	—	—				
36	2,50	1,75	1,30	2,40	1,75	—	—	—				
39	2,70	1,90	1,40	2,60	1,90	—	—	—				
42	2,90	2,05	1,50	2,80	2,05	—	—	—				

NB. Il servizio fra Venezia e Fusina viene fatto a mezzo dei piroscafi della Società Veneta Lagunare.

PADOVA - CONSELVE - BAGNOLI

Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	Chilometri	Prezzo dei Biglietti		STAZIONI	Chilometri				
	Ordinari				Andata ritorno				Ordinari		Andata ritorno	
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.			1 ^a Cl.	2 ^a Cl.			1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.
3	0,30	0,20	0,15	0,25	0,15	—	—	—				
8	0,65	0,45	0,30	0,55	0,35	—	—	—				
11	0,90	0,55	0,40	0,80	0,55	—	—	—				
15	1,20	0,75	0,55	1,05	0,75	—	—	—				
17	1,35	0,85	0,60	1,20	0,85	—	—	—				
21	1,65	1,05	0,75	1,50	1,05	—	—	—				
22	1,75	1,20	0,80	1,60	1,20	—	—	—				
25	2,05	1,45	0,95	1,90	1,45	—	—	—				
28	2,35	1,65	1,10	2,20	1,65	—	—	—				